



# L'ORIGINE DEL MONDO

## RITRATTO DI UN INTERNO

A quindici anni dal suo debutto, *L'origine del mondo* si conferma come uno dei testi più fortunati del teatro italiano contemporaneo. Fin dai suoi esordi, la scrittura di Lucia Calamaro ha infranto tabù e convenzioni, esplorando temi complessi con una profondità che ha saputo catturare il pubblico. Concita De Gregorio, Carolina Rosi e Mariangeles Torres danno vita a un raffinato ritratto di una condizione emotiva che tocca milioni di persone, in particolare in Occidente: la depressione, intesa non come una condanna irreversibile, ma come una fase che può essere attraversata e superata, aprendo la strada a una possibile guarigione. Questo spettacolo racconta non solo il dolore e l'alienazione che caratterizzano questa condizione, ma anche la speranza di poter uscirne, portando sul palco una riflessione autentica e necessaria sulla fragilità umana e sulla resilienza. Scrive Calamaro: «Fra le varie piaghe che colpiscono oggi l'umanità, la depressione primeggia. Ma non è detto che sia una condanna a morte. Ed è questo che predica *L'origine del mondo*. La depressione è una condizione mutevole. Si attraversa. Se ne esce. Si può stare bene. Non è impossibile vivere. Lo scopo, il senso, la forma di una vita, si possono trovare, costruire, inventare o ri-trovare se persi. È uno spettacolo a tesi: se c'è un problema, c'è la soluzione, se no non è un problema. Non vi arrendete, anime in pena. Continuate a cercare conforto. Come diceva il buon Samuel Beckett: "Non posso continuare. Bisogna continuare. Allora continuo." Ecco qui, di fronte a voi, una vita che si inceppa psicologicamente. E che poi, faticosamente, dolorosamente, grazie a un triplo carpiato dell'anima, assistita dai suoi meccanismi, si salva. Anche quando si parte da laggù. Da quel luogo lontanissimo, buio e insensato, che butta nero, in cui la depressione ci getta».

SCRITTO E DIRETTO DA LUCIA CALAMARO

CON CONCITA DE GREGORIO  
CAROLINA ROSI, MARIANGELESTORRES

SCENE, COSTUMI E DISEGNO LUCI LUCIA CALAMARO  
AIUTO REGIA JACOPO PANIZZA  
FOTO DI SCENA CLAUDIA PAJEWSKI

TEATRO DI ROMA - TEATRO NAZIONALE

DURATA SPETTACOLO

1° atto 50 minuti - intervallo 15 minuti

2° atto 40 minuti - intervallo 5 minuti

3° atto 35 minuti